



# IL CITTADINO - VALLE SEVESO

Data: 12.06.2021 Pag.: 13  
Size: 312 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:

Luca Zardoni: «Massimo impegno per tutelare gli azionisti della società e in particolare Cesano Maderno, socio di riferimento». La vicenda finisce in tribunale. Importo confermato da un perito



## ASSP, SCONTRO CON AEB

### Quote non ancora liquidate Messa in mora per 15 milioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**AZIONI LEGALI  
MUNICIPALIZZATA  
«COSTRETTI A FARE  
QUESTO PASSO»**

di **Cristina Marzorati**

«Il tempo ci sta dando ragione. Nonostante altre azioni dilatorie, che Aeb probabilmente cercherà di mettere in campo con il fondato rischio di ulteriore dispendio di denaro pubblico, per parte mia non mancherà il massimo impegno per tutelare gli azionisti della società e in particolare Cesano Maderno, che di Assp è socio di riferimento». Così Luca Zardoni, amministratore unico di Assp, in merito all'ultimo capitolo della diatriba tra la società cesanese e la seregnesse Aeb, dal 1910 nel settore servizi di pubblica utilità.

Non soltanto il 27 maggio Assp

ha formalmente messo in mora Aeb, rivendicando il diritto alla liquidazione delle quote societarie per un importo di ben 15 milioni e 653 euro, ma il 28 maggio il tribunale di Milano ha dato ulteriore forza all'azione legale della società di via Garibaldi condannando Aeb a liquidare la parcella del perito e a pagare le spese legali, 9mila euro, e ritenendo fondata la contestazione di Assp. Ma da cosa scaturisce lo scontro in tribunale? Il 19 maggio 2020 l'assemblea dei soci di Assp aveva deliberato di rescindere dalla compagine sociale di Aeb. Il motivo? Era naufragata la trattativa che prevede-

va il passaggio da Aeb ad Assp di tutte le sue farmacie, trasformando la società cesanese in una delle principali realtà pubbliche della Regione Lombardia nella gestione delle farmacie. L'addio era dovuto alla scelta di Aeb di non coinvolgere in nessun modo Assp e anche il Comune di Cesano Maderno nelle decisioni chiave in corso all'epoca nella trattativa con A2a. Lasciando, la società Assp aveva richiesto la liquidazione le sue quote societarie, valore stimato all'epoca tra gli 11 e i 15 milioni euro. Da allora è passato un anno, Assp si è affidata ai legali Massimo Gambino, Anna Sacque-

gna e Matilde Colombo e ha fatto ricorso al Tribunale di Milano "Sezione Specializzata in Materia di Impresa B". Il tribunale di Milano ha incaricato il professor Marco Lacchini, ordinario di Economia Aziendale, Commercialista e Revisore Legale di redigere una perizia giurata per determinare il valore di liquidazione delle azioni detenute da Assp spa in Aeb al 31 dicembre 2019. In data 19 aprile 2021 il perito ha certificato che il valore di liquidazione è 15 milioni e 653 euro e non di 11 milioni e 808mila euro proposti da Aeb. Zardoni: «Aeb avrebbe dovuto dar corso al procedimento di liquida-

# IL CITTADINO - VALLE SEVESO

Data: 12.06.2021 Pag.: 13  
Size: 312 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



zione al prezzo stabilito dal perito del tribunale, ma ciò non è ancora avvenuto e allora Assp è stata costretta a formalizzare la messa in mora di Aeb». ■

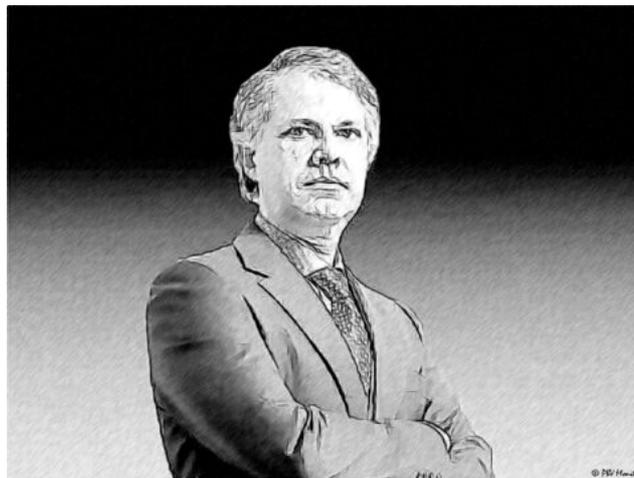
Un anno è trascorso dalla rottura, dopo il mancato accordo sulle farmacie: ora Assp rivendica le sue quote

## Il Tribunale delle imprese conferma le ragioni di ASSP nel recesso da AEB

 [globallegalchronicle.com/italia/il-tribunale-delle-imprese-conferma-le-ragioni-di-assp-nel-recesso-da-aeb/](https://globallegalchronicle.com/italia/il-tribunale-delle-imprese-conferma-le-ragioni-di-assp-nel-recesso-da-aeb/)

[View all posts by Paolo Bossi](#)

June 11, 2021



Unistudio Legal&Tax ha assistito la società ASSP S.p.A. in una procedura di arbitraggio in ambito societario introdotta davanti al Tribunale delle Imprese di Milano. Per Unistudio Legal&Tax sono intervenuti gli avvocati Massimo Gambino, Anna Sacquegna e Matilde Colombo per l'assistenza legale, con il counsel Leonardo Biondani di Unistudio Advisory per gli aspetti finanziari.

La vicenda riguarda la contestazione del valore di liquidazione del pacchetto azionario di Ambiente Energia Brianza – AEB spa, di proprietà della società ASSP spa, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso di quest'ultima.

ASSP di Cesano Maderno aveva deciso nel 2020 di uscire da AEB. Quest'ultima al 31 dicembre 2019 è stata valutata circa 310 milioni di euro. Di conseguenza il valore di liquidazione della partecipazione di ASSP è di circa 15 milioni. A stabilirlo è stata la perizia del prof. Marco Lacchini che aveva concluso la propria relazione in maniera conforme alle argomentazioni di Unistudio Legal&Tax secondo cui, in caso di recesso del socio, è esclusa l'applicazione di sconti a titolo di minoranza o a titolo di illiquidità al valore delle azioni, che è da individuarsi in modo direttamente proporzionale al valore economico complessivo. Secondo AEB spa, invece, il valore da liquidare avrebbe dovuto subire un abbattimento del 26%, in ragione della natura di minoranza della partecipazione di ASSP nella società.

Il Tribunale specializzato in materia di Imprese di Milano, presieduto dalla giudice Elena Maria Riva Crugnola, ha concluso che è fondata la contestazione di ASSP: è stata la società AEB ad occasionare il procedimento e a doverne sopportare i costi, rifondendo le spese in favore di ASSP spa.

ASSP è partecipata dai Comuni di Cesano Maderno, Meda, Varedo, Limbiate. Nata nel 1996 come distributrice del gas, negli anni è diventata multiservizi nel settore delle farmacie comunali, parcheggi, affissioni e servizi cimiteriali.

AEB spa di Seregno, del gruppo A2A, è una delle principali multiutility della Lombardia.

**Involved fees earner:** Leonardo Biondani – Unistudio; Matilde Colombo – Unistudio; Massimo Gambino – Unistudio; Anna Sacquegna – Unistudio;

**Law Firms:** Unistudio;

**Clients:** ASSP s.p.a.;

## Il Tribunale delle imprese conferma le ragioni di ASSP nel recesso da AEB

By **PBV Monitor** - 11 Giugno 2021



Unistudio Legal&Tax ha assistito la società ASSP S.p.A. in una procedura di arbitraggio in ambito societario introdotta davanti al Tribunale delle Imprese di Milano. Per Unistudio Legal&Tax sono intervenuti gli avvocati Massimo Gambino, Anna Sacquegna e Matilde Colombo per l'assistenza legale, con il counsel Leonardo Biondani di Unistudio Advisory per gli aspetti finanziari.

La vicenda riguarda la contestazione del valore di liquidazione del pacchetto azionario di Ambiente Energia Brianza – AEB spa, di proprietà della società ASSP spa, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso di quest'ultima.

ASSP di Cesano Maderno aveva deciso nel 2020 di uscire da AEB. Quest'ultima al 31 dicembre 2019 è stata valutata circa 310 milioni di euro. Di conseguenza il valore di liquidazione della partecipazione di ASSP è di circa 15 milioni. A stabilirlo è stata la perizia del prof. Marco Lacchini che aveva concluso la propria relazione in maniera conforme alle argomentazioni di Unistudio Legal&Tax secondo cui, in caso di recesso del socio, è esclusa l'applicazione di sconti a titolo di minoranza o a titolo di illiquidità al valore delle azioni, che è da individuarsi in modo direttamente proporzionale al valore economico complessivo. Secondo AEB spa, invece, il valore da liquidare avrebbe dovuto subire un abbattimento del 26%, in ragione della natura di minoranza della partecipazione di ASSP nella società.

Il Tribunale specializzato in materia di Imprese di Milano, presieduto dalla giudice Elena Maria Riva Crugnola, ha concluso che è fondata la contestazione di ASSP: è stata la

ASSP è partecipata dai Comuni di Cesano Maderno, Meda, Varedo, Limbiate. Nata nel 1996 come distributrice del gas, negli anni è diventata multiservizi nel settore delle farmacie comunali, parcheggi, affissioni e servizi cimiteriali.

AEB spa di Seregno, del gruppo A2A, è una delle principali multiutility della Lombardia.

**Scopri tutti gli incarichi:** [Leonardo Biondani – Unistudio](#); [Matilde Colombo – Unistudio](#); [Massimo Gambino – Unistudio](#); [Anna Sacquegna – Unistudio](#);

---

---

**PBV Monitor**

Data: 08.06.2021 Pag.: 57  
Size: 340 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



La partecipata del Comune aveva contestato la somma spettante a Cesano per il recesso dalla compagine sociale

# Per la fuoriuscita di Assp da Aeb il Tribunale dà ragione a Zardoni

**CESANO MADERNO** (b11) Vittoria per Cesano nel braccio di ferro tra Assp e Aeb. Il Tribunale di Milano ha dato ragione ad Assp, la partecipata del Comune di Cesano: il valore di liquidazione delle sue azioni in Aeb non era quello calcolato dalla multiutility di Seregno. A Cesano, a conti fatti, spettano 4 milioni in più. Quando Assp aveva annunciato la volontà di uscire da Aeb, gli amministratori della società seregnesi avevano determinato il valore di liquidazione delle azioni applicando un abbattimento del 26 per cento in ragione della natura di minoranza della partecipazione della cesanese nella compagine sociale (56.677 quote, pari al 5,163 per cento del capitale). Una decisione che l'amministratore unico di Assp, **Luca Zardoni**, aveva contestato con decisione (e formalmen-

te, con gli avvocati **Massimo Gambino, Anna Sacquegna e Matilde Colombo**) al Tribunale di Milano. La sezione specializzata in materia di impresa a questo punto aveva dato mandato a **Marco Lachini**, ordinario di Economia aziendale, dottore commercialista e revisore legale, di stilare una perizia giurata per determinare il valore della liquidazione delle azioni detenute da Assp in Aeb al 31 dicembre 2019. Il professionista si è espresso (la perizia è stata depositata il 19 aprile) e ha stimato il valore di Assp in 15.653.651 euro, poco meno di quattro milioni in più della cifra proposta da Aeb (11.808.375 euro). A questo punto, Aeb avrebbe dovuto dare corso al procedimento di liquidazione al prezzo stabilito dal perito, ma questo non è avvenuto e il 27 maggio

Assp ha formalizzato la messa in mora di Aeb. Di più. I giudici, a fine maggio, hanno stabilito che Aeb paghi la parcella del perito individuato dal Tribunale e hanno condannato la società seregnesa a rifondere le spese legali del

procedimento. Era il 12 maggio 2020 quando, in una seduta fiume del Consiglio comunale, la maggioranza dava mandato ad Assp di recedere da Aeb. Una decisione legata al mancato accordo per la gestione comune delle rispettive farmacie comunali. «Nonostante i numerosi tentativi di trovare con i vertici di Aeb una soluzione con tempi certi che garantisse ad Assp la totale autonomia e gestione totalmente pubblica non è stato possibile trascrivere un atto giuridico che sancisse questi principi e desse le necessarie garanzie - ricorda

Zardoni - Alla luce di questo abbiamo provveduto a recedere da Aeb contestando nel contempo il valore, sottostimato, che Aeb aveva attribuito alla nostra partecipazione societaria».

Non è escluso che Aeb impugnò il decreto del Tribunale e avvii un nuovo procedimento. Pare essere intenzionata ad andare avanti un Collegio di arbitri costituito da avvocati. Sereno Zardoni: «Il tempo ci sta dando ragione e ora, nonostante altre azioni dilatorie che Aeb probabilmente cercherà di mettere in campo con il fondato rischio di ulteriore dispendio di denaro pubblico, per parte mia non mancherà il massimo impegno per tutelare gli azionisti della società e, in particolare, Cesano Maderno e i suoi cittadini, che di Assp è socio di riferimento».



Luca Zardoni, amministratore unico di Assp